Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

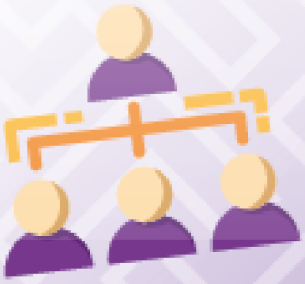
I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

BAIC832007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5832** del **05/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
35 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
42 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
46 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
48 Moduli di orientamento formativo
53 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
89 Valutazione degli apprendimenti
92 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

97 Aspetti generali
98 Modello organizzativo
106 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
109 Reti e Convenzioni attivate
112 Piano di formazione del personale docente
114 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto si caratterizza per la sua vocazione prevalentemente agricola. La trasformazione dei prodotti avviene in loco ai fini della distribuzione commerciale sul territorio nazionale e all'estero. Non mancano, inoltre, altre tipologie di aziende a conduzione famigliare nel settore secondario, oltre a diverse strutture ricettive e di ristorazione. La presenza di un sito storico di una certa rilevanza (castello normanno-svevo) e di una storia significativa, specie nel corso del Novecento, offrono stimoli per la definizione di percorsi culturali di significativo rilievo educativo e formativo.

Il territorio, pur caratterizzato da una spiccata vocazione per le attività agroalimentari, non riesce sempre a fare sistema e a promuovere a livello nazionale ed internazionale i prodotti del settore primario. Il tasso di disoccupazione dell'area metropolitana, dove si colloca il Comune di Sannicandro, è inferiore alla media regionale e alla media nazionale. Va evidenziato che sovente i posti di lavoro sono precari, poco remunerati e con un basso profilo professionale. Il tasso di immigrazione provinciale è inferiore a quello nazionale e in linea con quello regionale.

Sono presenti associazioni che promuovono la conoscenza del patrimonio storico-culturale del territorio, ma poche sono quelle che promuovono l'inclusione sociale, specie per i minori. A Sannicandro è presente una biblioteca comunale, ma non ci sono cinema e teatro. Tale circostanza limita gli stimoli culturali specie nell'approccio alla lettura e alla conoscenza delle differenti culture.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC832007
Indirizzo	VIA A.DIAZ 89 SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI
Telefono	080632036
Email	BAIC832007@istruzione.it
Pec	baic832007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsgboscomanzoni.edu.it/

Plessi

"DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA832014
Indirizzo	PIAZZA ANDRIOLA, 1 SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Piazza ANDRIOLA 1 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA

CALAMBRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	BAAA832025
Indirizzo	VIA CALAMBRA SANNICANDRO DI BARI 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Via CALAMBRA 1 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA

S.G.BOSCO - C.D. SANNICANDRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE832019
Indirizzo	VIA A.DIAZ 91 - 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Via ARMANDO DIAZ 91 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA
Numero Classi	21
Totale Alunni	378

MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM832018
Indirizzo	VIA CAIATI 8 - 70028 SANNICANDRO DI BARI
Edifici	• Via CAIATI 8 - 70028 SANNICANDRO DI BARI BA
Numero Classi	11
Totale Alunni	243

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

Approfondimento

Risorse materiali e strutturali

La scuola presenta quattro diverse strutture, di cui due costruite in epoche diverse. Le scale di sicurezza e le porte antipanico sono presenti in tutti gli edifici. Inoltre gli ingressi sono facilmente accessibili grazie alle rampe. Nel plesso "A. Manzoni" non è presente l'ascensore. Sono presenti servizi igienici per disabili nei diversi edifici. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. Per quanto riguarda le dotazioni digitali, negli ultimi anni la scuola ha effettuato un cospicuo acquisto di materiale tecnologico, grazie anche ai fondi europei. Ciò consente di soddisfare le esigenze fondamentali della didattica.
Le risorse economiche disponibili sono quelle indicate nel Programma annuale. Esse, in larghissima parte, sono di provenienza statale integrate con i contributi volontari dei genitori. I contributi assicurati dal Comune di Sannicandro sono limitati al servizio di refezione scolastica. L'Istituto ricerca finanziamenti aggiuntivi con la presentazione di progetti finanziati dai Fondi Europei e altri fondi statali o regionali.
Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive per gli spostamenti dei

ciechi e la sicurezza dei sordi ecc. Le ristrutturazioni in corso, soprattutto nel plesso "A. Manzoni", hanno determinato una limitazione degli spazi laboratoriali. Attualmente la scuola ha un laboratorio di informatica e un laboratorio scientifico nel plesso di scuola secondaria, quest'ultimo limitato nel suo utilizzo. Tutte le aule hanno una Digital Board. Non è presente una biblioteca anche per mancanza di spazi. Il numero di aule è sufficiente per garantire l'organizzazione didattica, ma non per permettere la strutturazione di spazi laboratoriali. Non è presente un'aula magna o spazi per attività comuni, ad eccezione dei due ampi androni della scuola secondaria di primo grado e di un plesso di scuola dell'infanzia.

Per le attività sportive è presente una sola palestra, nella scuola primaria, l'altra è da tre anni non utilizzabile per i lavori di ristrutturazione. Questo non soddisfa pienamente le esigenze dell'Istituto per le discipline motorie.

Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	20

Approfondimento

Da parte del personale si registra una buona disponibilità a lavorare in gruppo, a collaborare e ad aprirsi a processi di innovazione metodologica e digitale. I docenti sono propositivi nei confronti delle varie iniziative formative inerenti l'evoluzione tecnologica. Realizzano progetti interdisciplinari e attività progettuali su temi comuni e significativi.

Un fattore di stimolo al cambiamento è il ricambio del personale che apporta un contributo sempre nuovo al miglioramento dell'offerta formativa della scuola. Nell'ambito dei servizi amministrativi si registra, negli ultimi anni, una significativa trasformazione dell'organizzazione e della gestione degli stessi, con un forte impulso alla digitalizzazione.

Il personale scolastico è stabile e appartiene, per la maggior parte, alla stessa comunità cittadina. Si registra un'età media dei docenti nettamente superiore al dato nazionale e regionale. Anche gli anni di titolarità presso questo Istituto sono in media superiori al dato nazionale e regionale. Questo, se da un lato garantisce continuità e consolidata esperienza, dall'altro può rischiare di rallentare i processi di innovazione organizzativa e didattica. Un aspetto critico è ancora il frequente ricambio dei docenti di sostegno che, a volte, non consente di costruire validi processi di inclusione nel corso del tempo. La competenza digitale dei docenti è cresciuta anche a seguito delle necessità derivate dalle innovazioni tecnologiche e dai corsi di formazioni organizzati anche con le risorse del PNRR.

Aspetti generali

Un primo passo, al fine di definire il percorso di crescita e miglioramento dell'Istituto, è rappresentato dalla definizione delle priorità, individuate nel RAV, e dalla scelta degli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 della legge 107/2015), come definiti di seguito. Per questo la scuola si è interrogata sui suoi punti di forza e di debolezza.

PRIORITA' DEL RAV

Il nucleo interno di valutazione, dopo aver analizzato con attenzione e valutato la scuola sotto vari punti di vista, ha individuato tre priorità. Nel precedente triennio ne erano state scelte due. Le aree nelle quali sono state individuate le priorità sono le stesse del precedente triennio, con l'aggiunta dell'area relativa ai risultati scolastici.

La scelta dei risultati scolastici è nata dalla considerazione che, seppure i dati delle promozioni degli alunni sono molto positivi nella primaria e nella secondaria, si verifica che vi sono alunni con parziale acquisizione delle competenze e quindi con una preparazione qualitativamente debole. Perciò il NIV ha ritenuto di focalizzare l'attenzione su questi ragazzi per poter intervenire con azioni efficaci nel breve/medio termine.

Il NIV ha confermato, tra le priorità, la scelta dell'area dei risultati nelle prove standardizzate a partire dall'analisi dei risultati degli ultimi tre anni. Tale area diventa fondamentale e strategica nella formazione di base degli alunni, anche in relazione ai successivi risultati a distanza. Da un'analisi dei dati emerge una specifica criticità nell'area matematica. Inoltre la variabilità tra le classi richiede un intervento correttivo da progettare nel medio e lungo periodo.

Come terza priorità è stata confermata l'area delle competenze chiave europee. A differenza del precedente triennio, però, sono state scelte due competenze chiave diverse: competenze digitali e competenze sociali e civiche. Dalle osservazioni fate e dai dati in possesso del NIV, gli alunni mostrano scarsa padronanza in entrambe le competenze.

BISOGNI ESPRESSI DAGLI ALUNNI

Infine, da una serie di dati raccolti negli anni precedenti, anche tramite la somministrazione di questionari, emerge il bisogno dei ragazzi di fare esperienza della scuola come luogo accogliente e attraente. Capace di stimolare la loro curiosità e di farli sentire protagonisti dell'esperienza di apprendimento. Ciò implica, per la comunità scolastica, una riflessione sulle metodologie e sui luoghi dell'apprendere. Come anche una riflessione sulle attività proposte e il loro grado di

coinvolgimento attivo dei discenti. A questi bisogni la scuola dovrà impegnarsi a dare una risposta nel triennio di riferimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità complessiva del rendimento scolastico degli alunni in tutti gli ordini, diminuendo in misura significativa la percentuale di studenti ammessi con parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento o che manifestano scarso rendimento.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado ammessi alla classe successiva con parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento e aumentare del 5% la percentuale di alunni che, agli scrutini finali, ottiene risultati pienamente positivi (Giudizio Distinto/Ottimo/nove/dieci).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di padronanza della Competenza Matematica (Area 2.3 Competenze chiave europee) e l'efficacia didattica, intervenendo prioritariamente sui risultati delle prove standardizzate in Matematica.

Traguardo

Ottenere, entro il triennio, un incremento del punteggio INVALSI di almeno 3 punti percentuali delle risposte corrette in Matematica e contestualmente ridurre la variabilità interclasse in tale disciplina, portandoli vicino alla media nazionale, assicurando una

maggiore uniformità nella qualità dell'insegnamento.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione. Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Premessa e descrizione del percorso

La rilevazione dei bisogni formativi degli alunni è un elemento essenziale per garantire una didattica inclusiva, equa e orientata al successo formativo di tutti. Disporre di strumenti strutturati e condivisi permette di individuare in modo tempestivo sia le fragilità sia le eccellenze, consentendo ai docenti di personalizzare gli interventi educativi e di costruire percorsi coerenti con le competenze chiave europee.

Nel corso del presente anno scolastico il percorso si focalizzerà sulla costruzione e ideazione di strumenti efficaci e sistematici di rilevazione, quali griglie di osservazione, prove di ingresso, rubriche di valutazione e schede di sintesi, finalizzati a raccogliere dati significativi sulle diverse dimensioni dell'apprendimento.

L'obiettivo è dotare l'Istituto di un sistema condiviso di strumenti diagnostici e formativi che favorisca l'individuazione precoce dei bisogni educativi, la progettazione di interventi mirati e la valorizzazione delle eccellenze. Il lavoro sarà condotto in un'ottica di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, garantendo continuità verticale, coerenza curricolare e attenzione ai principi di inclusione e qualità dell'insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità complessiva del rendimento scolastico degli alunni in tutti gli ordini, diminuendo in misura significativa la percentuale di studenti ammessi con

parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento o che manifestano scarso rendimento.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado ammessi alla classe successiva con parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento e aumentare del 5% la percentuale di alunni che, agli scrutini finali, ottiene risultati pienamente positivi (Giudizio Distinto/Ottimo/nove/dieci).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti efficaci e sistematici per individuare le fragilità e i bisogni formativi degli alunni rispetto alle varie aree delle competenze chiave.

Costruire strumenti efficaci e sistematici per individuare le eccellenze e i bisogni formativi degli alunni rispetto alle varie aree delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE STRUMENTI INDIVIDUAZIONE FRAGILITA'

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la progettazione ed eventuale sperimentazione, in parte dell'Istituto, di strumenti condivisi per la rilevazione precoce delle difficoltà e dei bisogni formativi degli alunni nelle diverse aree disciplinari e trasversali. Saranno

	elaborati e utilizzati strumenti tra cui: protocolli di osservazione, prove di ingresso e di monitoraggio, rubriche valutative e griglie di analisi dei risultati. I dati raccolti consentiranno di orientare la didattica verso interventi mirati di recupero e potenziamento, favorendo un approccio personalizzato e inclusivo. Il processo sarà supportato da momenti di confronto collegiale e formazione interna volti a garantire coerenza e sistematicità nella rilevazione e nell'uso dei dati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, responsabili di dipartimento e coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	• Entro la fine dell'anno scolastico, elaborazione e condivisione di almeno due strumenti comuni di rilevazione (prove d'ingresso, griglie di osservazione, rubriche di competenza). • Incremento della consapevolezza dei docenti riguardo alle fragilità e alle eccellenze, rilevato attraverso momenti di autovalutazione e confronto collegiale. • Rafforzamento della cultura della valutazione formativa e dell'inclusione scolastica.

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE STRUMENTI INDIVIDUAZIONE ECCELLENZE

Descrizione dell'attività	L'attività mira a progettare e condividere strumenti sistematici per individuare e valorizzare le eccellenze presenti tra gli alunni,

	in coerenza con le competenze chiave europee e con il curricolo d'istituto. Attraverso la definizione di indicatori di prestazione elevata, rubriche di osservazione e prove strutturate di approfondimento, si intende rilevare le potenzialità e i talenti specifici degli studenti in ambito disciplinare e trasversale. I dati raccolti saranno utilizzati per predisporre percorsi personalizzati di potenziamento e arricchimento, promuovendo la motivazione, l'autonomia e l'apprendimento avanzato. L'attività favorirà inoltre la diffusione di una cultura della valorizzazione del merito e del riconoscimento delle eccellenze come risorsa per la crescita del gruppo classe e della comunità scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, responsabili di dipartimento e coordinatori di interclasse.
Risultati attesi	• Elaborazione e condivisione, all'interno dei team docenti, di almeno due strumenti di rilevazione delle eccellenze (griglie di osservazione, rubriche di competenza, prove di potenziamento). • Definizione di criteri comuni e indicatori per l'individuazione delle eccellenze nelle varie aree disciplinari e trasversali. • Avvio di proposte di potenziamento o di arricchimento formativo (laboratori, progetti, partecipazione a concorsi o gare disciplinari) rivolte agli alunni individuati. • Crescente consapevolezza, da parte dei docenti, del valore formativo della valorizzazione delle eccellenze e del suo impatto sulla motivazione e sul clima di apprendimento della classe.

Percorso n° 2: MATEMATICA IN CRESCITA: STRUMENTI E BUONE PRATICHE PER IL MIGLIORAMENTO

Premessa e descrizione del percorso

Il percorso mira a migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di Matematica e a rafforzare la padronanza delle competenze logico-matematiche attraverso metodologie didattiche innovative e condivise. L'azione prevede l'introduzione e la sperimentazione di strumenti digitali e laboratoriali che rendano l'apprendimento più attivo e motivante, favorendo la comprensione dei concetti e il problem solving.

Parallelamente, sarà promossa la costruzione di una comunità di pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola, finalizzata allo scambio di strategie efficaci, alla progettazione comune e al confronto sui risultati, per garantire una maggiore coerenza e continuità didattica. L'obiettivo finale è ridurre la variabilità dei livelli di apprendimento tra le classi e avvicinare l'Istituto alla media nazionale delle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di padronanza della Competenza Matematica (Area 2.3 Competenze chiave europee) e l'efficacia didattica, intervenendo prioritariamente sui risultati delle prove standardizzate in Matematica.

Traguardo

Ottenere, entro il triennio, un incremento del punteggio INVALSI di almeno 3 punti percentuali delle risposte corrette in Matematica e contestualmente ridurre la variabilità interclasse in tale disciplina, portandoli vicino alla media nazionale,

assicurando una maggiore uniformità nella qualità dell'insegnamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Introdurre almeno uno strumento (anche digitale) didattico innovativo per l'apprendimento della matematica a partire dalla scuola primaria.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere una comunita' di pratiche per l'apprendimento della matematica a partire dalla scuola dell'infanzia.

Attività prevista nel percorso: STRUMENTI DIGITALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a introdurre e sperimentare strumenti didattici innovativi, anche digitali, per potenziare l'apprendimento della matematica sin dalla scuola primaria. L'obiettivo è favorire un approccio attivo e laboratoriale, capace di stimolare la curiosità, la logica e il pensiero critico degli alunni. Attraverso l'utilizzo di applicazioni interattive, piattaforme educative e strumenti di visualizzazione dinamica, i

	docenti potranno diversificare le strategie di insegnamento e personalizzare i percorsi di apprendimento. L'attività prevede momenti di formazione e di condivisione tra insegnanti, finalizzati alla sperimentazione guidata e alla valutazione dell'efficacia degli strumenti introdotti, in un'ottica di miglioramento continuo e di allineamento alle competenze chiave europee di area matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente Scolastico, responsabile di dipartimento, funzione strumentale.
Risultati attesi	• Introduzione e utilizzo di almeno uno strumento didattico innovativo (anche digitale) per l'insegnamento della matematica in tutte le classi della scuola primaria. • Coinvolgimento attivo di almeno il 70% dei docenti di matematica della primaria nella sperimentazione e nell'uso dello strumento. • Realizzazione di una prima fase di formazione interna per i docenti sull'uso e la didattica dello strumento selezionato. • Osservabile incremento dell'interesse e della partecipazione degli alunni alle attività matematiche basate sul nuovo strumento. • Elaborazione di una prima documentazione/analisi sull'impatto dell'uso dello strumento, da condividere nei gruppi di lavoro e nei consigli di classe/interclasse.

Attività prevista nel percorso: COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

Descrizione dell'attività	L'attività si propone di promuovere la creazione di una comunità di pratiche tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, finalizzata al confronto, alla condivisione e alla diffusione di metodologie efficaci per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica. Attraverso incontri periodici, laboratori didattici e momenti di riflessione comune, i docenti potranno analizzare esperienze, materiali e strategie, costruendo un linguaggio e un approccio condiviso alla disciplina. Il percorso favorirà la continuità verticale del curricolo di matematica, la coerenza delle pratiche educative e la diffusione di metodologie innovative e inclusive. La comunità di pratiche diventerà un luogo di crescita professionale e collaborazione, capace di sostenere il miglioramento degli esiti degli studenti e di ridurre la variabilità dei risultati tra classi e ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e funzione strumentale.
Risultati attesi	• Costituzione di una rete di docenti (infanzia, primaria, secondaria di I grado) impegnati nel confronto e nella condivisione di esperienze didattiche sulla matematica. • Individuazione di buone pratiche e strategie efficaci già presenti nell'Istituto da documentare e valorizzare.

- Realizzazione di almeno tre incontri di comunità di pratiche per la condivisione di metodologie, materiali e strumenti.
- Elaborazione di verbali e documenti condivisi sugli incontri.
- Aumento della collaborazione e del dialogo professionale tra docenti di diversi gradi scolastici.
- Crescente consapevolezza condivisa dell'importanza della verticalità del curricolo e della coerenza delle strategie didattiche.

Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: CITTADINANZA DIGITALE E SOCIALE

Premessa e descrizione delle attività

Il percorso intende potenziare la padronanza delle competenze digitali e delle competenze sociali e civiche negli studenti, promuovendo un apprendimento consapevole, responsabile e partecipativo fin dalla scuola dell'infanzia.

In coerenza con il Framework Europeo delle Competenze Digitali (DigComp) e con le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, l'Istituto si propone di sviluppare percorsi integrati e trasversali che favoriscano l'uso critico e sicuro delle tecnologie e la crescita delle competenze relazionali, comunicative e civiche.

Il percorso prevede due linee di intervento principali: la Costruzione di strumenti di valutazione per la rilevazione e il monitoraggio delle competenze digitali a partire dalla classe quinta della scuola primaria; la progettazione di attività comuni e interdisciplinari sui temi della cittadinanza attiva, del rispetto, della collaborazione e della partecipazione democratica, condivise tra i tre ordini di scuola.

Attraverso un lavoro di rete tra docenti e l'utilizzo di rubriche di competenza e griglie di osservazione, il percorso mira a promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e innovativo, capace di formare cittadini digitali consapevoli e socialmente responsabili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione.
Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di valutazione per la valutazione delle competenze digitali a partire dalla classe quinta di scuola primaria.

Progettare, a partire dal curricolo di Istituto, attività trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche su un tema comune di Istituto per i tre gradi scolastici.

Attività prevista nel percorso: STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata alla progettazione e alla sperimentazione di strumenti di valutazione per rilevare il livello di competenza digitale degli alunni a partire dalla classe quinta della scuola primaria, in riferimento al Framework Europeo delle Competenze Digitali (DigComp). Il lavoro prevede la definizione di rubriche, griglie di osservazione e prove pratiche per monitorare le abilità di uso consapevole, sicuro e critico delle tecnologie. I dati raccolti serviranno a orientare la progettazione di percorsi di potenziamento e ad assicurare la continuità nel curricolo digitale verticale dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Team digitale, Animatore digitale, docenti dell'area matematico-tecnologia.
Risultati attesi	• Costruzione e condivisione di almeno due strumenti di valutazione (rubriche, griglie, prove pratiche) per le competenze digitali a partire dalla classe quinta della scuola primaria. • Coinvolgimento di tutti i docenti di area tecnologica e digitale nella progettazione e successiva sperimentazione degli strumenti.

- Allineamento al framework europeo DigComp 3.0 per garantire coerenza con gli standard europei.
- Realizzazione di una prima somministrazione sperimentale degli strumenti nelle classi quinte e prime della secondaria di I grado.
- Raccolta e analisi dei dati emersi per definire i livelli di partenza e pianificare azioni di potenziamento.
- Elaborazione di una rubrica d'istituto condivisa per la valutazione delle competenze digitali nel curricolo verticale.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE VERTICALE DI ATTIVITA' DISTITUTO

Descrizione dell'attività	Attività di co-progettazione didattica finalizzata alla definizione di percorsi trasversali basati sul Curricolo di Istituto. Il lavoro prevede l'individuazione di un tema unitario comune, declinato specificamente per i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), con l'obiettivo di garantire la continuità educativa. Il focus è lo sviluppo progressivo delle competenze sociali e civiche, promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole attraverso un approccio metodologico condiviso e coerente dai 3 ai 14 anni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondo di Istituto
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di classe e

	intercalsse/intersezione.
Risultati attesi	• Analisi del Curricolo di Istituto per l'area Cittadinanza e Costituzione. • Identificazione del Tema Unitario: Definizione formale di un macro-tema annuale (es. "Sostenibilità ambientale", "Inclusione e Diversità", "Cittadinanza digitale") condiviso da tutto l'Istituto. • Declinazione delle attività per Infanzia, Primaria e Secondaria anche attraverso una "Matrice di Progettazione Verticale", un documento sinottico che visualizza come il tema viene declinato nei tre ordini di scuola, evidenziando la progressione degli obiettivi di apprendimento. • Definizione di indicatori comuni per la valutazione delle competenze sociali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Nucleo interno di Valutazione ritiene di aver individuato nel Piano di Miglioramento i principali elementi di innovazione che l'Istituto scolastico intende attuare a partire dal corrente anno scolastico. Nelle sezioni successive vengono sintetizzati gli ambiti principali del percorso di innovazione previsto dalla scuola.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Promuovere una comunità di pratiche per l'apprendimento della matematica a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'attività si propone di promuovere la creazione di una comunità di pratiche tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, finalizzata al confronto, alla condivisione e alla diffusione di metodologie efficaci per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica. Attraverso incontri periodici, laboratori didattici e momenti di riflessione comune, i docenti potranno analizzare esperienze, materiali e strategie, costruendo un linguaggio e un approccio condiviso alla disciplina.

Il percorso favorirà la continuità verticale del curricolo di matematica, la coerenza delle pratiche educative e la diffusione di metodologie innovative e inclusive. La comunità di pratiche diventerà un luogo di crescita professionale e collaborazione, capace di sostenere il miglioramento degli esiti degli studenti e di ridurre la variabilità dei risultati tra classi e ordini di scuola.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introdurre almeno uno strumento (anche digitale) didattico innovativo per l'apprendimento della matematica a partire dalla scuola primaria.

Si tratta di introdurre e sperimentare strumenti didattici innovativi, anche digitali, per potenziare l'apprendimento della matematica sin dalla scuola primaria. L'obiettivo è favorire un approccio attivo e laboratoriale, capace di stimolare la curiosità, la logica e il pensiero critico degli alunni. Attraverso l'utilizzo di applicazioni interattive, piattaforme educative e strumenti di visualizzazione dinamica, i docenti potranno diversificare le strategie di insegnamento e personalizzare i percorsi di apprendimento.

L'attività prevede momenti di formazione e di condivisione tra insegnanti, finalizzati alla sperimentazione guidata e alla valutazione dell'efficacia degli strumenti introdotti, in un'ottica di miglioramento continuo e di allineamento alle competenze chiave europee di area matematica.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruire strumenti per la valutazione delle competenze digitali a partire dalla classe quinta di scuola primaria.

L'attività è finalizzata alla progettazione e alla sperimentazione di strumenti di valutazione per rilevare il livello di competenza digitale degli alunni a partire dalla classe quinta della scuola primaria, in riferimento al Framework Europeo delle Competenze Digitali (DigComp). Il lavoro prevede la definizione di rubriche, griglie di osservazione e prove pratiche per monitorare le abilità di uso consapevole, sicuro e critico delle tecnologie. I dati raccolti serviranno a orientare la progettazione di percorsi di potenziamento e ad assicurare la continuità nel curricolo digitale verticale dell'Istituto.

Costruire strumenti efficaci e sistematici per individuare le fragilità, le eccellenze e i bisogni formativi degli alunni rispetto alle varie aree delle competenze chiave.

L'attività prevede la progettazione ed eventuale sperimentazione, in classi parallele, di strumenti condivisi per la rilevazione precoce delle difficoltà e dei bisogni formativi degli alunni, come

anche l'individuazione delle eccellenze presenti tra gli alunni nelle diverse aree disciplinari e trasversali. Saranno elaborati e utilizzati strumenti tra cui: protocolli di osservazione, prove di ingresso e di monitoraggio, rubriche valutative e griglie di analisi dei risultati, indicatori di prestazione elevata, prove strutturate di approfondimento. I dati raccolti consentiranno di orientare la didattica verso interventi mirati di recupero, potenziamento e arricchimento, favorendo un approccio personalizzato e inclusivo, l'autonomia, la motivazione e l'apprendimento avanzato. Il processo sarà supportato da momenti di confronto collegiale e formazione interna volti a garantire coerenza e sistematicità nella rilevazione e nell'uso dei dati.

CONTENUTI E CURRICOLI

Progettare, a partire dal curricolo di Istituto, attività trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche su un tema comune di Istituto per i tre gradi scolastici.

Attività di co-progettazione didattica finalizzata alla definizione di percorsi trasversali basati sul Curricolo di Istituto. Il lavoro prevede l'individuazione di un tema unitario comune, declinato specificamente per i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), con l'obiettivo di garantire la continuità educativa. Il focus è lo sviluppo progressivo delle competenze sociali e civiche, promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole attraverso un approccio metodologico condiviso e coerente dai 3 ai 14 anni.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'adesione a reti che promuovono la sperimentazione di percorsi innovativi nei vari ambiti della didattica rappresenta un percorso di per sé innovativo per l'Istituto "S.G. BOSCO - MANZONI". Il confronto e la collaborazione con altri Istituti scolastici ed altri Enti costituiscono una straordinaria opportunità di crescita per i docenti dell'Istituto. Per tale ragione già a partire dal corrente anno scolastico 2025-2026 la scuola ha aderito ad una rete di scopo per le pratiche di orientamento formativo e si sta attivando per l'adesione ad altre reti che sono in sintonia con gli obiettivi di miglioramento previsti nel PTOF.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: BOSCO-MANZONI: SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "BOSCO-MANZONI: SCUOLA FUTURA" intende avviare un percorso di innovazione scolastica che investe gli ambienti di apprendimento, le pratiche didattiche, il curricolo verticale e orizzontale dell'Istituto nonchè la formazione dei docenti e il loro stile educativo. In quest'ottica il progetto intende promuovere la più ampia condivisione possibile tra tutti i protagonisti della comunità scolastica. Più, infatti, sarà elevato il livello di condivisione degli obiettivi, migliori potranno essere i risultati del percorsi che si va a costruire. CONTESTO - Questo intervento si va a collocare in un contesto scolastico e socio-economico con le sue proprie peculiarità. Di ciò non si poteva non tener conto nell'elaborazione del progetto. Alle povertà educative e formative rintracciate nel tessuto sociale questo progetto intende dare una risposta istituzionale concreta e sistemica. Anche le condizioni strutturali degli edifici scolastici, i tempi scuola attivati e in generale l'offerta formativa hanno rappresentato dei punti di partenza per costruire una prospettiva futura di innovazione. Entrando più nel dettaglio, il progetto, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, intende perseguire precise finalità: 1 TRASFORMARE LE AULE DIDATTICHE IN SPAZI DI APPRENDIEMNTO - Si tratta di passare da un concetto "classico" e

"statico" dell'aula a un'idea di spazio "aperto", in coerenza con gli obiettivi dell'azione Next Generation Classrooms e con le priorità strategiche individuate dall'Istituto nel PTOF 2022-2025. Gli ambienti che si andranno a realizzare avranno le seguenti caratteristiche, mutuate dai sette principi dell'apprendimento definiti dall'OCSE: - Ambienti in cui l'alunno è protagonista e prende consapevolezza del suo percorso di apprendimento, tramite opportuni strumenti e pratiche didattiche. - Ambienti in cui si sperimenta la natura sociale del conoscere e dell'apprendere, tramite soluzioni organizzativo-didattiche che permettono l'apprendimento cooperativo. - Ambienti in cui il docente riconosce e accoglie gli aspetti motivazionali ed emotivi degli studenti e delle studentesse, tramite opportuni percorsi formativi del personale. - Ambienti di apprendimento che accolgono e valorizzano le differenze individuali tramite pratiche e strumenti didattici opportuni. - Ambienti in cui vengono attuate pratiche valutative coerenti con le aspettative del curricolo di Istituto, ponendo attenzione al feedback formativo per supportare l'apprendimento. - Ambienti di apprendimento che attuano, tramite strumenti e pratiche didattiche, "la connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, ma anche tra la scuola e la società globale. 2 SUPERARE IL DIVARIO SOCIO-ECONOMICO - si vogliono ampliare le opportunità formative per tutta la popolazione scolastica, in modo da prevenire la dispersione scolastica e le nuove forme di analfabetismo. Il progetto interverrà sulla scuola primaria e secondaria, tenendo conto dei traguardi al termine del primo ciclo, differenziando lo spazio di apprendimento in relazione ad alcuni fattori: età degli alunni, esigenze del curricolo, dimensioni delle aule, caratteristiche generali degli edifici e tipologia di spazi presenti. Rispetto ai 16 ambienti indicati come valore target, la scuola ha pensato di inserire ulteriori due spazi di apprendimento raggiungendo 18 ambienti innovativi con diverse configurazioni.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Aspetti generali

TEMPI SCUOLA ATTIVATI DALL'ISTITUTO

La scuola ha un'offerta formativa variegata che si è arricchita negli anni. La scuola adotta la settimana corta, pertanto le attività didattiche sono distribuite dal lunedì al venerdì. Si presentano i tempi scuola attivati come di seguito esposto.

GRADO SCOLASTICO	TEMPO SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	Tempo ridotto - 25 ore settimanali, dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (dal lunedì al venerdì) Tempo normale - 40 ore settimanali, dalle ore 08:00 alle ore 16:00 (dal lunedì al venerdì)
SCUOLA PRIMARIA	27 ore settimanali: dalle ore 08:00 alle ore 13:30 (dal lunedì al giovedì) dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (il venerdì). A partire dalla classe quarta le ore settimanali diventano 29 con l'inserimento di educazione motoria (dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle ore 14:00, il venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00) 40 ore settimanali - tempo pieno - dalle ore 08:00 alle ore 16:00 (dal lunedì al venerdì).
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	L'orario si distribuisce su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. Tempo normale - 30 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 14:00; Tempo prolungato - 36 ore settimanali. sono previste 9 ore di matematica e scienze e 13 ore di italiano, storia, geografia. In tali ore è compresa la pausa mensa di un'ora per complessive due ore a settimana. L'orario settimanale è così strutturato: dalle ore 08:00 alle ore 14:00 – due rientri dalle ore 08:00 alle ore 17:00 (inclusa la pausa mensa). Percorso ad indirizzo musicale - 33 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 14:00 con due rientri pomeridiani, a partire dalle ore 15:00, per un totale di tre ore dedicate allo studio di uno strumento musicale (chitarra, tromba, pianoforte e violino).

Nella scuola secondaria il percorso ad indirizzo musicale prevede lo studio di quattro strumenti: chitarra, pianoforte, tromba e violino. A partire dall'anno scolastico 2026-2027 gli alunni potranno effettuare le attività di strumento musicale in coda alla sesta ora di lezione, con inizio alle ore 14:00 o 14:15. Gli alunni che frequentano il tempo prolungato si recano presso la sala mensa presente al plesso "S.G. BOSCO", il martedì e il giovedì, giorni in cui sono previsti i due rientri.

Quadro orario delle discipline nella scuola primaria

MATERIE	TEMPO SCUOLA 27 ORE			TEMPO SCUOLA 29 ORE	TEMPO SCUOLA 40 ORE	
DISCIPLINE	CL. 1	CL. 2	CL. 3	CL. 4- 5	CL. 1-2	CL. 3-4-5
ITALIANO	10	9	8	8	10	10
INGLESE	1	2	3	3	2	3
MATEMATICA	5	5	5	6	7	8
STORIA	2	2	2	2	3	3
GEOGRAFIA	1	1	1	1	3	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2

Nell'Istituto è presente un'ampia sala mensa al plesso "S.G. BOSCO" di cui usufruiscono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Anche al plesso CALAMBRA è presente una sala mensa.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON BOSCO" BAAA832014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CALAMBRA BAAA832025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO - C.D. SANNICANDRO BAEE832019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MANZONI BAMM832018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste le seguenti ore per anno di corso:

SCUOLA DELL'INFANZIA - Sono previste attività di educazione civica all'interno del progetto didattico.

SCUOLA PRIMARIA - 33 ore per ciascuna classe prima, seconda, terza, quarta e quinta.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - 34 ore per ciascuna classe prima, seconda, e terza.

Approfondimento

Nell'istituto è presente il percorso ad indirizzo musicale, riformato dal decreto interministeriale 1° luglio 2022 n. 176 con il quale sono stati disciplinati i nuovi percorsi a indirizzo musicale nelle scuole

secondarie di I grado.

Curricolo di Istituto

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curriculo dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco – Manzoni" di Sannicandro di Bari, offre un percorso formativo completo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il nostro istituto si impegna a fornire un'educazione di qualità, rispettando le disposizioni legislative e le linee guida nazionali.

Il nostro curriculo è progettato in conformità con le linee guida del Ministero dell'Istruzione: Decreto Ministeriale n. 254 del 20 dicembre 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018; Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328); Decreto Legislativo 62/2017 e Legge 107/2015, che promuovono l'autonomia scolastica, l'innovazione didattica, l'inclusività, la differenziazione pedagogica e l'orientamento.

Il Curriculo delle Discipline mira a garantire un'istruzione equa, inclusiva e di qualità per tutti gli studenti. L'obiettivo principale è quello di fornire un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti. Ci impegniamo, pertanto, a fornire un'istruzione che rispetti i diritti e le esigenze di ogni studente, promuovendo al contempo l'eccellenza.

Il curricolo è strutturato per garantire un percorso di apprendimento coerente e progressivo dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Ogni fase del percorso educativo è progettata per costruire sulle competenze e le conoscenze acquisite nelle fasi precedenti, preparando gli studenti per i successivi passaggi del loro viaggio educativo.

L'Istituto ha costruito il curricolo verticale per le discipline e per le competenze digitali. Ha anche elaborato il curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di recente integrato con l'introduzione di competenze afferenti l'intelligenza artificiale. La consultazione del curricolo

di Istituto è possibile accedendo alla seguente pagina del sito web: curricolo di Istituto "S.G. BOSCO - MANZONI"

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELL'INFANZIA

Durante il percorso, che si sviluppa tramite molteplici attività e progetti, saranno proposte attività didattiche che possano suscitare nel bambino curiosità e il senso di appartenenza all'ambiente in cui vive rendendolo consapevole dell'importanza della salvaguardia dello stesso. Le proposte saranno svolte trasversalmente in vari momenti dell'anno, focalizzando l'attenzione sulla percezione del proprio corpo nell'ambiente in cui vive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: L'INGLESE PER TUTTI - primaria

Negli ultimi due anni scolastici è stato intensificata l'azione della scuola sul multilinguismo. Infatti, grazie alle opportunità offerte dalle due annualità del progetto AGENDA SUD, è stato possibile potenziare la lingua inglese con una risposta molto positiva in termini di partecipazione e risultati da parte degli alunni.

Con i Fondi Strutturali Europei della programmazione 2021-2027, verranno realizzati due moduli di lingua inglese per gli alunni di scuola primaria di classe quinta. Il potenziamento della lingua inglese per gli alunni della scuola primaria intende fornire ai bambini una preparazione più solida, anche in vista di una eventuale partecipazione all'esame di certificazione linguistica.

La finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria è di carattere formativo ed educativo: • Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente; • Comprendere i vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; • Favorire ampie opportunità

strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...); • Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; • Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Gemellaggio eTwinning

La scuola realizzerà un gemellaggio nell'ambito del programma europeo eTwinning.

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. La scuola si inserisce nelle attività previste dall'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma europeo Erasmus+, con l'obiettivo di favorire, attraverso i suoi strumenti e metodologie, la qualità e l'impatto delle esperienze di collaborazione e

mobilità.

Tramite le potenzialità del web è possibile favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Si tratta di un'occasione per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Ciò consente anche di incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale nell'ambito di standard ottimali di sicurezza. I progetti di gemellaggio elettronico sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. Le finalità generali da perseguire con l'attivazione di gemellaggi sono:

- 1. Conoscere insegnanti stranieri per scambiare idee, risorse ed esperienze in una piattaforma pensata per facilitare nuovi contatti
- 2. Utilizzare le tecnologie e il web per creare progetti di classe e di istituto con paesi stranieri
- 3. Partecipare a corsi e attività di formazione online e in presenza per crescere nella professione docente
- 4. Accrescere la motivazione e la partecipazione attiva ai percorsi di apprendimento e insegnamento

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI

Nella scuola primaria si prevede di incentivare le attività sulle STEM tramite le pratiche didattiche laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: PROMUOVERE ATTIVITA' LABORATORIALI

Nella scuola secondaria di I grado si prevede di incentivare le attività sulle STEM tramite le pratiche didattiche laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Mi conosco

Obiettivo: Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Attività - Lettura di testi espositivi/riflessivi (progetto "Piccoli lettori crescono"), lettura ad alta voce e laboratori di scrittura autobiografica; attività laboratoriali per stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento. Visione di film e filmati; discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro; orientamento sportivo con il progetto "Scuola attiva Junior". Attività musicali (saggio di fine anno del percorso ad indirizzo musicale).

Obiettivo: Migliorare nel metodo di lavoro e di studio. Attività - Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro per le singole discipline.

Obiettivo: Sperimentare la partecipazione alla vita della comunità di appartenenza, dando un personale contributo: Giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti, il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

. Le attività verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico secondo la programmazione del Consiglio di classe con il coinvolgimento di tutte le discipline.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Mi conosco e mi metto in gioco

Obiettivo: Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Attività - Lettura di testi espositivi/riflessivi (progetto "Piccoli lettori crescono"), lettura ad alta voce e laboratori di scrittura (progetto "Scrittori di classe"); attività laboratoriali per stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento. Visione di film e filmati; discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro; orientamento sportivo con il progetto "Scuola attiva Junior". Attività musicali (progetti del percorso ad indirizzo musicale).

Obiettivo: Migliorare nel metodo di lavoro e di studio. Attività - Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro per le singole discipline.

Obiettivo: Sperimentare la partecipazione alla vita della comunità di appartenenza, dando un personale contributo: educazione finanziaria, il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

. Le attività verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico secondo la programmazione del Consiglio di classe con il coinvolgimento di tutte le discipline.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Mi preparo per il futuro

Obiettivo: Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Attività - Lettura di testi espositivi/riflessivi (progetto "Piccoli lettori crescono"), lettura ad alta voce e laboratori di scrittura; attività laboratoriali per stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento. Visione di film e filmati; discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro; orientamento sportivo con il progetto "Scuola attiva Junior". Attività musicali (progetti del percorso ad indirizzo musicale).

Obiettivo: conosco le opportunità formative del territorio. Attività - Incontri/laboratori con i rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado. Conoscenza dell'E-portfolio.

Obiettivo: Migliorare nel metodo di lavoro e di studio. Attività - Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro per le singole discipline.

Obiettivo: Sperimentare la partecipazione alla vita della comunità di appartenenza, dando un personale contributo: impegno per la legalità, il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Le attività verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico secondo la programmazione del Consiglio di classe con il coinvolgimento di tutte le discipline.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: BOSCO-MANZONI - ORIENTATI AL FUTURO

Questo progetto nasce dalla convinzione che la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative. Esse sono per gli studenti occasioni per scoprire e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali valutano di poter esprimere il meglio di sé. Tra le finalità di questo progetto vi è anche la collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per offrire ai ragazzi una visione ampia e ricca delle opportunità offerte sia dalla dimensione locale che da quella globale in termini di costruzione del proprio futuro, anche lavorativo.

Il presente progetto intende valorizzare l'E-Portfolio dello studente che rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado. Grazie all'E-Portfolio e al tutor ed esperto che verranno individuati si potranno raggiungere le finalità formative ed educative

in chiave orientativa. I moduli formativi sono otto, ciascuno della durata di 30 ore da svolgersi in orario extracurricolare. Ecco, in sintesi, le tematiche:

- TECNOLOCIA E SCIENZA - IL FUTURO NELLE MANI DELL'UOMO – 2 moduli
- SORELLA TERRA – UNA RISORSA PER LA SOPRAVVIVENZA UMANA – 2 moduli
- LEGGERE E SCRIVERE NELL'ERA DIGITALE – 2 moduli
- L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL FUTURO – 2 moduli

Il progetto è finanziato dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233: "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027". CUP - B34D25001880007

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Le attività saranno realizzate in due anni scolastici (2025-2026 e 2026-2027)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CHE BELLO MERAVIGLIARSI - Infanzia

Durante il percorso saranno proposte diverse attività che possano suscitare nel bambino curiosità e il senso di appartenenza all'ambiente in cui vive, rendendolo consapevole dell'importanza della salvaguardia dello stesso. Le proposte saranno svolte trasversalmente in vari momenti dell'anno focalizzando l'attenzione sulla percezione del proprio corpo nell'ambiente in cui vive. Sono coinvolte tutte le sezioni di scuola dell'infanzia. Le attività del progetto saranno scandite da momenti specifici durante l'anno scolastico: Carnevale, festa del papà, festa della mamma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Portare il bambino, mediante varie attività sia ludiche che strutturate a compiere un percorso coerente ed in linea con la programmazione curriculare. Durante l'anno, momenti salienti saranno : Carnevale; festa del papà; festa della mamma; saluto di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

UN NATALE MERAVIGLIOSO - Infanzia

Sono coinvolte tutte le sezioni di scuola dell'infanzia. Questo progetto vuole accompagnare i bambini in un percorso ricco di emozioni, creatività e relazioni autentiche. Il Natale è l'occasione per lavorare sull'attesa sullo stupore e sulla scoperta dei valori più profondi come la gentilezza, la generosità e la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione.
Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Risultati attesi

riconoscere e mettere in pratica gesti gentili verso gli altri. Partecipare attivamente a canti, attività creative e di gruppo. Esprimere emozioni e vissuti legati al Natale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

UNO, DUE, TRE...CENTO STORIE - Primaria

Guidare i bambini a comprendere come l'uomo, attraverso il racconto fantastico, ha sempre cercato di spiegare il mondo, le sue origini, i comportamenti umani e i valori condivisi. Tutti questi racconti creeranno un libro ricco di storie e attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di nuovi contenuti culturali legati alla storia, alle tradizioni e alla geografia dei luoghi. Maggiore consapevolezza della diversità culturale come ricchezza e punto d'incontro tra i popoli. Potenziamento delle abilità di ascolto attivo e comprensione di testi orali e scritti. Arricchimento del lessico e miglioramento della struttura del racconto. Invenzione di storie, riscritture, finali alternativi. Creazione di un legame emotivo positivo con la lettura e la narrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PEDINE IN GIOCO - Primaria

Si tratta di un percorso didattico per insegnare ai bambini a giocare a dama. E' un'ottima occasione per sviluppare il pensiero logico, la concentrazione, la pazienza e il rispetto delle regole. Risulta essere un gioco semplice da apprendere ma stimolante da padroneggiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione.

Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Risultati attesi

Imparare a rispettare regole e turni. Migliorare attenzione e concentrazione. Favorire la socializzazione e il gioco cooperativo. Conoscere le origini e la cultura legata ai giochi da tavolo tradizionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PINOCCHIO UN BAMBINO COME NOI - Primaria

la fiaba di Pinocchio diventa un'occasione di riflessione sui diritti dei bambini sanciti anche dalla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Le attività previste sono: lettura, riflessione, visione di film, laboratori creativi. Il progetto si concluderà con una drammatizzazione della storia di Pinocchio. I destinatari sono gli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione.
Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Risultati attesi

La drammatizzazione della storia di Pinocchio si porrà come un'occasione educativa importante per far vivere ai bambini i diritti in modo concreto, creativo e partecipato. Inoltre utilizzerà le fiabe per far riflettere gli alunni su situazioni di vita reale, promuovendo la comprensione del significato profondo dei diritti, ma sviluppando anche atteggiamenti fondati sul rispetto, la responsabilità, la partecipazione collaborativa ad un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SCOPRIAMO LA PRIVACY - Primaria

Il progetto coinvolge tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto. Progetto di sensibilizzazione sull'importanza della gestione e violazione dei propri dati personali e della Privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sull'uso dei social network e nella gestione dei propri dati personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CRESCENDO CON LA MUSICA - Secondaria 1°grado

Il saggio degli alunni prevede l'esecuzione solistica, in piccoli gruppi cameristici e la prima esperienza in orchestra. L'attività progettuale è destinata alla classe prima del percorso ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di esecuzione solistica, cameristica e in contesto orchestrale di brani strumentali e sviluppo delle competenze tecniche e ritmiche. Uso corretto delle dinamiche e dell'agogica e coordinamento rispetto al gesto del Direttore d'orchestra. Sviluppo del senso della collaborazione e del rispetto del ruolo di ciascuno nell'ambito del lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IL TRICOLORE NEL CUORE - Secondaria 1° grado

Partecipazione dell'orchestra scolastica "Nuvola azzurra"alla manifestazione cittadina per la commemorazione del 4 novembre con l'esecuzione orchestrale dell'Inno di Mameli e "La leggenda del Piave" da parte degli alunni di strumento della classe II C, con alcuni alunni di III C e la collaborazione delle classi terze di tutte le sezioni della scuola secondaria partecipanti in qualità di coristi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, partecipazione alla vita cittadina, conoscenza degli accadimenti storici legati alla prima guerra mondiale e a quelli che hanno portato all'Unità nazionale. Competenze di musica d'insieme in formazione orchestrale-corale (controllo tecnico e ritmico, controllo agogico e dinamico, coordinamento rispetto al gesto del direttore d'orchestra).

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NOTAZIONE MUSICALE DIGITALE CON SIBELIUS E MUSESCORE - Secondaria 1° grado

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla notazione musicale attraverso software professionali, favorendo la comprensione della scrittura musicale e lo sviluppo di competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la cultura musicale come mezzo di espressione e cittadinanza attiva; Rafforzare competenze trasversali, digitali e creative; Stimolare la partecipazione e il lavoro di gruppo in progetti condivisi. Utilizzare MuseScore e Sibelius per trascrivere melodie, arrangiamenti e accompagnamenti semplici; Realizzare un repertorio di brani digitali editati e ascoltati; Partecipare a lavori di gruppo con costruzione di partiture condivise e presentazione finale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PER NON DIMENTICARE - Secondaria 1° grado

Presentazione di un concerto dell'orchestra scolastica "Nuvola azzurra" con musiche, letture e testimonianze per ricordare le vittime della Shoah e di tutte le guerre e promuovere i valori di pace e tolleranza. Educare all'importanza della memoria come strumento per prevenire future tragedie. Sono coinvolte le classi terze dell'istituto e la classe IIC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla conoscenza dei fatti storici legati alla Shoah e a tutte le forme di persecuzione dei popoli, promuovendo i valori di pace e tolleranza. Educare all'importanza della memoria come strumento per prevenire future tragedie. L'importanza della musica quale linguaggio universale tra i popoli e veicolo di valori civili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCRITTORI DI CLASSE - Secondaria 1° grado

"Scrittori di classe" è un concorso letterario nazionale di scrittura creativa promosso dalla Conad per sostenere la crescita e l'istruzione delle nuove generazioni. L'iniziativa ha l'obiettivo di diffondere l'amore per la lettura e la scrittura, un approccio alla didattica più dinamico e a misura dei più giovani. L'edizione 2025-2026 propone una nuova ed emozionante sfida, ma soprattutto una novità senza precedenti: il mondo della settima arte, il cinema. Il concorso Scrittori di Classe offre la possibilità di immergerci con dei partner d'eccezione, che da sempre emozionano, fanno ridere e commuovono i nostri ragazzi: I personaggi del mondo Pixar. I ragazzi impareranno a scoprire e ad esprimere il proprio talento, le naturali attitudini per meglio manifestare la propria unicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la partecipazione attiva degli alunni alle attività Stimolare negli alunni il piacere alla scrittura creativa. Migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni. Imparare a riconoscere e ad esprimere il proprio talento, le attitudini naturali per meglio manifestare la propria unicità e a costruire fiducia in se stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FIABA MUSICALE - Primaria e Secondaria

La fiaba musicale "Pinocchio 2.0" è un progetto verticale che prevede l'interazione fra musica, canto e recitazione, realizzata dall'orchestra scolastica "Nuvola azzurra" in collaborazione con le classi IV della scuola primaria. La famosa fiaba di Collodi è stata rivisitata in chiave moderna al fine di educare all'uso responsabile e consapevole della tecnologia e della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscenza dell'uso corretto e responsabile della tecnologia e della rete, delle potenzialità e dei rischi ad essa correlata. Sviluppo delle capacità di esecuzione in contesto orchestrale di brani strumentali e strumentali-vocali, sviluppo delle competenze tecniche e ritmiche. Uso corretto delle dinamiche e dell'agogica e coordinamento rispetto al gesto del Direttore d'orchestra. Per la scuola primaria: propedeutica alla pratica musicale, conoscenza degli strumenti musicali attraverso la cooperazione con l'orchestra scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Castello normanno-svevo di Sannicandro di Bari

NATALE INSIEME- Primaria e Secondaria

Progetto verticale "Natale insieme": concerto di musiche e canti della tradizione natalizia con la partecipazione dell'orchestra scolastica "Nuvola azzurra" composta dalle classi II e III C della scuola secondaria e le classi V sez. A-B-C-D della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di esecuzione in ambito orchestrale-vocale, controllo del ritmo, della qualità del suono, della dinamica e dell'agogica, conoscenza e coordinamento rispetto al gesto del direttore. Conoscenza dei compositori-autori dei brani scelti e della storia e significato legati ad essi. Per la scuola primaria: propedeutica alla pratica musicale, conoscenza degli strumenti musicali attraverso la cooperazione con l'orchestra scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Castello normanno-svevo di Sannicandro di Bari

PICCOLI LETTORI CRESCONO - Tutti gli Ordini

Il progetto si prefigge lo scopo di incentivare il piacere e l'interesse per la lettura, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali. Si propone anche come momento di socializzazione e di discussione, apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Coglie gli elementi che costituiscono un testo narrativo (struttura, personaggi, tempo, luoghi, narratore, sequenze), applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); Impara le diverse modalità di ideazione ed organizzazione di un testo narrativo, differenziando racconto e romanzo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA ATTIVA INFANZIA - Infanzia Alunni 4 e 5 anni

Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie, grazie a giochi e situazioni ludiche. Promuovere l'outdoor education, perché gli spazi esterni sollecitano, naturalmente, lo sviluppo delle abilità motorie di base e offrono ai bambini contesti destrutturati che possono includere tutti, grazie alla grande flessibilità applicativa. Monitorare e valutare, per comprendere come sta procedendo il percorso educativo, quali sono i suoi punti di forza e le criticità, memorizzare le situazioni educative più efficaci, predisporre una serie di buone prassi o linee guida

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dell'Efficacia Motoria: I bambini mostrano un incremento nella coordinazione e nell'intelligenza motoria, sapendo adattare i movimenti in contesti di gioco destrutturati. Autonomia e Fiducia Corporea: Sviluppano una maggiore consapevolezza del corpo e fiducia

nelle proprie capacità motorie, aumentando la proattività nell'esplorazione ambientale. Competenze Didattiche degli Insegnanti: Gli insegnanti aumentano la sicurezza e la padronanza nel condurre attività motorie basate sull'esplorazione, grazie al supporto del Tutor Formatore. Valorizzazione dell'Outdoor Education: Gli spazi esterni sono utilizzati in modo ottimale e intenzionale come contesti flessibili e inclusivi per lo sviluppo motorio naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA KIDS - Classi 2° e 3° Primaria

Il progetto è dedicato alla scuola primaria, ed è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e diverse Federazioni Sportive partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni consolidano e padroneggiano con successo schemi motori e capacità coordinative complesse, sapendoli applicare in situazioni dinamiche e nel contesto del gioco-sport. Miglioramento delle Competenze Trasversali: Aumentano la capacità di lavorare in squadra, di rispettare le regole e gli avversari (fair play), e di gestire le dinamiche relazionali proprie delle attività sportive e di gruppo. Qualità Didattica e Specializzazione: L'intervento del Tutor Sportivo Scolastico e delle Federazioni eleva la qualità dell'insegnamento dell'Educazione Fisica, garantendo contenuti specifici, innovativi e differenziati per le diverse fasce d'età. Esplorazione e Orientamento Sportivo: Attraverso la conoscenza e la sperimentazione pluridisciplinare offerta dalle Federazioni, gli alunni scoprono le proprie attitudini, facilitando una scelta sportiva consapevole per il futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Secondaria primo grado

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un’offerta multisportiva grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. A ogni scuola sono abbinati 2 sport, individuali o di squadra. Per tutte le classi partecipanti, due tecnici federali, uno per ogni sport abbinato alla scuola, collaborano con gli insegnanti di Educazione fisica. Settimane dedicate agli sport abbinati alla scuola, realizzate durante l’anno scolastico. I pomeriggi sportivi - i tecnici federali dei due sport svolgono corsi gratuiti pomeridiani in palestra, all’aperto o in altri spazi idonei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliamento del Repertorio Motorio e Cognitivo: Gli studenti acquisiscono e perfezionano le basi tecnico-tattiche di almeno due discipline sportive specifiche (individuali e/o di squadra), aumentando significativamente il loro repertorio motorio e la capacità di risolvere problemi tattici durante il gioco. Orientamento e Scelta Sportiva Consapevole: Gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini fisiche e preferenze verso specifiche discipline sportive, facilitando un orientamento post-scolastico più mirato e l'eventuale iscrizione a società sportive del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LA BELLEZZA COLORA LA NOSTRA SCUOLA - Primaria

Creare consapevolezza sul tema del bullismo e promuovere la gentilezza e l'inclusione attraverso addobbi stagionali realizzati dai bambini delle classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della Consapevolezza sul Bullismo: Gli alunni sviluppano una migliore comprensione di cosa sia il bullismo e delle sue conseguenze negative, riconoscendo i comportamenti scorretti. Promozione dell'Empatia e Gentilezza: I bambini interiorizzano i concetti di gentilezza e inclusione, dimostrando una maggiore sensibilità e adottando comportamenti pro-sociali verso i compagni. Miglioramento del Clima di Classe: L'attività collaborativa (realizzazione degli addobbi) e il focus sui temi trattati contribuiscono a un clima scolastico più sereno, accogliente e rispettoso delle differenze. Valorizzazione della Collaborazione: Gli alunni migliorano le loro capacità di lavorare insieme, condividere idee e materiali, e apprezzare il contributo di ciascuno nella realizzazione di un obiettivo comune (gli addobbi). Impatto Visibile sulla Comunità Scolastica: La realizzazione e l'esposizione degli addobbi stagionali creano un messaggio visivo e tangibile di inclusione e gentilezza che si estende a tutta la scuola, coinvolgendo attivamente anche le famiglie.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PINOCCHIO: LA VERITÀ FA SEMPRE BENE - Primaria

Realizzazione delle scenografie del concerto su Pinocchio eseguito dai bambini delle classi IV plesso Bosco e classi SSPG ad indirizzo musicale. Destinatari: alunni classi IV primaria, classi SSPG ad indirizzo musicale, alunni BES, alunni diversamente abili, alunni a rischio dispersione scolastica Finalità: Partendo dalla lettura della fiaba, portare gli studenti a riflettere che il bullismo non è accettabile e può avere conseguenze negative per le vittime. Lavorando insieme realizzare un obiettivo comune (la scenografia), portare gli studenti a riflettere che l'inclusione e il rispetto reciproco sono fondamentali per creare un ambiente scolastico sicuro e accogliente e che tutti gli studenti meritano di essere trattati con rispetto e dignità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza e la riflessione sul tema del bullismo. Favorire l'inclusione e la

partecipazione di tutti gli studenti, compresi quelli con persone BES e persone diversamente abili. Sviluppare la creatività e l'immaginazione degli studenti. Migliorare le abilità manuali e artistiche. Creare un ambiente scolastico più sicuro, accogliente e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CATALOGO PUGLIA SALUTE - Pet education - Infanzia

Il progetto prevede inizialmente un incontro formativo per i docenti. Successivamente, una attività ricreativa per i bambini durante la quale si prevede la realizzazione in cartoncino del proprio animale da accudire, infine l'accudimento di un animaletto in peluche o di un animaletto vero. Sono previsti incontri ludico-ricreativi con un cane, basati sulla corretta consapevolezza del cane attraverso la conoscenza anatomica e comportamentale, previo consenso della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altro; migliorare la capacità di esprimere i sentimenti e incoraggiare l'empatia; nutrire l'altruismo e il senso di accudimento, indurre stati di gioia e condivisione, ridurre ansia, aggressività e senso di solitudine; migliorare la capacità di rispettare le regole e promuovere la cooperazione e la divisione dei ruoli; imparare a interagire con un animale; migliorare l'attenzione e la capacità di concentrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CATALOGO PUGLIA SALUTE - Iodioinforma 2.0 - Infanzia

Conoscere lo iodio e la sua presenza negli alimenti, Come prevenire un insufficiente apporto nutrizionale di iodio, Attenti al sodio, Il calcolatore iodio/sodio. Lo iodio come nutriente e uso moderato di sale iodato come buona pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 Incentivare il percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla profilassi iodica

promossa attraverso il consumo, seppur moderato, di sale iodato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FOODLAND FONDAZIONE UMBERTO VERONESI ETS - Primaria

Foodland è un progetto educativo digitale e laboratoriale sviluppato dalla Fondazione Umberto Veronesi ETS, in linea con la sua missione di prevenzione e promozione della salute basata su evidenze scientifiche. L'obiettivo fondamentale è offrire un'educazione alimentare, ambientale e all'attività fisica in modo innovativo e coinvolgente, formando cittadini consapevoli delle proprie scelte salutari e responsabili verso l'ambiente. La prevenzione, infatti, inizia nell'infanzia. Parteciperanno le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento delle Conoscenze Scientifiche: Gli studenti acquisiscono e consolidano nozioni fondamentali su sana alimentazione (come la composizione del piatto bilanciato), il valore

dell'attività fisica e la sostenibilità ambientale. Adozione di Stili di Vita Sani: Si osserva un cambiamento positivo nelle abitudini quotidiane dei bambini e delle loro famiglie, con una maggiore propensione a scegliere alimenti sani e a praticare regolarmente attività motoria. Sviluppo di Consapevolezza Ambientale: I partecipanti comprendono la correlazione tra scelte alimentari e impatto ecologico (es. lotta agli sprechi), maturando un senso di responsabilità verso l'ambiente. Miglioramento delle Competenze Trasversali: L'utilizzo del videogioco e le attività laboratoriali stimolano il problem solving, la collaborazione e il pensiero critico tra gli alunni. Diffusione del Messaggio Educativo: I bambini fungono da "moltiplicatori" portando le conoscenze e i comportamenti appresi a scuola e nei laboratori all'interno del proprio contesto familiare, influenzando positivamente le abitudini domestiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BOSCO-MANZONI: SCUOLA APERTA - scuola primaria e secondaria

La partecipazione all'Avviso pubblico prot. 81652 del 23/05/2025 è stata deliberata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 26 giugno 2025. Gli organi collegiali hanno riconosciuto nelle priorità dell'Avviso e nell'Obiettivo specifico ESO4.6 un'importante opportunità di crescita e formazione per gli alunni. In particolare sono state individuate specifiche linee di intervento che toccano tre aspetti della formazione degli studenti: le competenze in lingua inglese nella scuola primaria, la pratica motoria per la scuola primaria e secondaria, la sperimentazione di laboratori teatrali per la scuola primaria e secondaria, una particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. I moduli che sono stati presentati sono otto: due di inglese per la scuola primaria, tre di pratica motoria, due afferenti alla consapevolezza ed espressione culturale (teatro), uno afferente alla matematica, scienze e tecnologia (realizzazione di un orto nella scuola primaria). Per la scuola primaria sono previsti sei moduli, per la scuola secondaria

due. L'iniziativa è finanziata dai Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)-Obiettivo specifico ESO4.6 - CUP B34D25002310007. Per i dettagli del progetto e la sua realizzazione si può consultare la pagina del sito web dedicata al seguente link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/pn-scuola-e-competenze-2021-2027/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione. Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Risultati attesi

Nell'ambito dei diversi moduli ci si aspetta che gli alunni raggiungano i seguenti risultati: - Pieno raggiungimento del livello A1 di conoscenza della lingua inglese al termine della quinta elementare; - Miglioramento della coordinazione motoria e delle capacità di lavorare in gruppo; - Migliorare la forma fisica e la resistenza; - attraverso la pratica sportiva ridurre lo stress e a migliorare l'umore; - assimilare i principi di rispetto, lealtà, lavoro di squadra e disciplina; - Affinare le abilità motorie, gestire con maggiore consapevolezza lo spazio e gli oggetti in relazione al proprio corpo; - migliorare la consapevolezza e la gestione delle proprie emozioni; - aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; - migliorare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - sviluppare la percezione sensoriale; - migliorare abilità manuali; - risolvere in maniera creativa problemi pratici; - mettere in pratica conoscenze scientifiche; - migliorare il pensiero logico; - sviluppare le abilita sociali, fisiche e verbali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Le risorse possono essere interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

REGOLIAMOCI - scuola secondaria di primo grado

Questa attività è pensata per gli alunni destinatari di provvedimenti disciplinari secondo le previsioni del Regolamento di Istituto. La scuola intende trasformare la sanzione disciplinare in un'occasione educativa, affinché lo studente possa riflettere sul proprio comportamento e attivare un percorso di crescita personale e relazionale. Questo progetto nasce con l'obiettivo di fornire una cornice strutturata, coerente e replicabile per la gestione di tali situazioni. Nello specifico gli obiettivi sono i seguenti; - Favorire la riflessione critica sul comportamento che ha portato alla sanzione; - Rafforzare il senso di responsabilità personale e sociale; - Promuovere comportamenti pro-sociali e la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. - Offrire un contesto relazionale positivo e strutturato. - Prevenire la reiterazione di comportamenti sanzionabili. Le attività previste sono diverse: mansioni pratiche di riordino del materiale didattico, laboratori creativi manuali e digitali, attività di lettura e riflessione inerenti le regole della convivenza civile, attività di inclusione e aiuto tra pari, supporto disciplinare su specifici contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione.
Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Risultati attesi

Diminuzione dei comportamenti di mancato rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Le risorse possono essere interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

" Autonomia in Azione: Ogni Passo una Nuova Scoperta" - Istituto

Il progetto “Autonomia” nasce dall’esigenza di promuovere il benessere e la crescita integrale degli alunni, ponendo al centro il raggiungimento di una crescente indipendenza. Questo obiettivo è particolarmente rilevante per gli studenti con bisogni educativi speciali, che possono incontrare ostacoli nel processo di acquisizione di competenze personali, sociali e civiche. L’autonomia viene intesa come la capacità di gestire la propria quotidianità, di interagire con gli altri in modo significativo e di contribuire, secondo le proprie possibilità, alla vita sociale. Questo significa accompagnare gli alunni in un percorso che permetta loro di riconoscere le proprie capacità, di superare i limiti attraverso esperienze concrete e di acquisire competenze trasferibili nella vita reale. Il progetto vuole inoltre promuovere un modello educativo inclusivo in cui scuola, famiglie e territorio collaborano in sinergia per costruire un ambiente che favorisca il rispetto reciproco, l’autodeterminazione e la consapevolezza di essere parte integrante di una comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di padronanza delle Competenze Digitali e delle Competenze Sociali e Civiche a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Almeno il 50% degli studenti raggiungono il livello A2 "Esploratore" del Framework europeo delle competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione. Migliorano i comportamenti responsabili e consapevoli degli alunni, monitorandoli attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Risultati attesi

i risultati attesi sono calibrati sui singoli alunni. Tuttavia, in maniera generale, con le attività previste si voglio raggiungere migliori livelli di padronanza nelle seguenti competenze. Competenze chiave europee 2018: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze di cittadinanza (DM 139/2007): Essere responsabili. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e consapevole. Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione: Sviluppo di competenze trasversali e dell'autonomia nell'apprendimento. Educazione alla cittadinanza e alla convivenza democratica. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivo 4: "Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva". Obiettivo 10: "Ridurre le disuguaglianze".

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Le attività si svolgeranno anche al di fuori della scuola in uffici pubblici ed esercizi commerciali, a seconda degli obiettivi di autonomia.

Approfondimento

Il progetto completo è consultabile nella seguente pagina web dedicata: https://icsgboscomanzoni.edu.it/tipologia-articolo/orientamento/

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI - primaria e secondaria

La scuola, tramite l'attività del centro sportivo scolastico (CSS), promuove la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi organizzati a livello regionale. In particolare è prevista la partecipazione ai giochi sportivi sia da parte della scuola secondaria, sia da parte della scuola primaria. Per la scuola secondaria le discipline individuate sono: corsa campestre, calcio maschile e pallavolo femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacità cognitive: Aumento della memoria, dell'apprendimento e dell'organizzazione. Consapevolezza corporea: Miglioramento della percezione di sé e padronanza dei movimenti. Stile di vita attivo: Prevenzione della sedentarietà e dell'obesità, promozione del benessere. Sicurezza: Acquisizione di principi di sicurezza nell'uso degli attrezzi e nel movimento. Benessere psicologico: Aumento di autostima e autocontrollo. Gestione emotiva: Migliore gestione delle emozioni attraverso il linguaggio corporeo. Resilienza: Imparare ad accettare sconfitte e a perseverare. Socializzazione: Sviluppo del lavoro di squadra e della solidarietà. Rispetto: Apprendimento del rispetto delle regole, del fair play e degli altri. Inclusione: Favorire l'integrazione e la partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - primaria e secondaria

Il progetto, in collaborazione con il Comune di Sannicandro di Bari, ha l'obiettivo di promuovere la maturazione dei giovani, avvicinandoli alle istituzioni tramite la partecipazione alla vita politica e gestionale del Comune. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un organismo che esercita funzioni propositive e consultive. Viene disciplinato da un Regolamento che prevede una procedura di elezione e norme di funzionamento dell'organo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Crescita Civica: Sviluppo del senso civico, della cittadinanza attiva e della democrazia partecipativa. Competenze Sociali: Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, negoziare, prendere decisioni e rispettare le regole. Conoscenza del Territorio: Maggiore consapevolezza delle problematiche locali (scuola, sport, ambiente, cultura). Partecipazione Attiva: I ragazzi diventano protagonisti, proponendo soluzioni e iniziative concrete per migliorare la propria comunità. Legame Istituzioni-Giovani: Creazione di un ponte tra studenti, scuole e amministrazioni locali, rafforzando la fiducia. Pensiero Autonomo: Promozione di un dibattito libero e non influenzato da schemi politici tradizionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Municipio di Sannicandro di Bari

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" - BAIC832007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La scuola ha adottato dei descrittori riferiti ai campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini/suoni/colori, il discorso e le parole, la conoscenza del mondo insieme all'educazione civica. La sezione completa sulla valutazione nella scuola dell'infanzia è riportata nel protocollo di valutazione disponibile al seguente link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di educazione civica, i criteri di valutazione sono inseriti nel curricolo di Istituto di educazione civica per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado consultabile al seguente link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: Definizione della propria identità; Avvio all'autonomia; Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti; Rispetto delle prime regole sociali. Si veda il protocollo di valutazione di Istituto al seguente link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come riportato nell'articolo 2 dell'O. M. n. 3/2025 "La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto". L'Ordinanza prescrive che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Questo Istituto ha elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A. La scuola secondaria di I grado ha una funzione orientativa in quanto prepara alle scelte decisive della vita. La scuola ha come prima finalità il successo formativo di ogni alunno e concorre sia all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno attraverso i processi di autovalutazione degli alunni medesimi, sia al miglioramento dei livelli di conoscenza con la valutazione degli apprendimenti grazie alla sua finalità anche formativa. La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto: il processo di apprendimento il comportamento il rendimento scolastico complessivo. Per il dettaglio dei criteri di valutazione si veda il protocollo di valutazione al seguente link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Va rilevato che il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. I criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria sono contenuti nel protocollo di valutazione a cui si rimanda. Link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tali criteri sono contenuti, in maniera dettagliata, nel protocollo di valutazione approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Tali criteri sono contenuti, in maniera dettagliata, nel protocollo di valutazione approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente link: https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola opera in un contesto che richiede interventi mirati per il superamento di barriere culturali nei confronti di coloro che manifestano bisogni educativi speciali. Cambiare il punto di osservazione per valorizzare le differenze è la sfida che la scuola sta affrontando negli ultimi anni.

L'istituto ha strutturato un sistema di inclusione che coinvolge funzione strumentale, referenti inclusione, GLI e GLO, in rete con U.O.N.P.I.A., assistenti educativi, assistenti alla comunicazione e famiglie. Sono attuati protocolli di accoglienza per alunni con BES, adottati e stranieri, e per gli alunni con disabilità e DSA si predispongono percorsi individualizzati e personalizzati, con misure compensative, dispensative e prove differenziate coerenti con PEI e PDP. Le azioni inclusive comprendono attività individualizzate e di piccolo gruppo, laboratori, classi aperte, percorsi di assistenza alla socializzazione e progetti educativi e interculturali che mirano a prevenire dispersione, discriminazioni, bullismo e cyberbullismo, anche attraverso il Piano Estate e progetti verticali rivolti a tutti gli ordini di scuola. Il curricolo di istituto assume inclusività e differenziazione pedagogica come criteri guida lungo tutto il primo ciclo, prevedendo metodologie attive e laboratoriali, uso diffuso del digitale e ambienti di apprendimento flessibili, per modulare tempi, strumenti e strategie sui bisogni reali delle classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante dell'Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei viene definito secondo le seguenti fasi: osservazione e valutazione iniziale; definizione degli obiettivi e delle strategie; condivisione tra famiglia e docenti con successiva approvazione; verifica e aggiornamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro, a cui il Decreto 66/2017 attribuisce la denominazione di GLO, redige il PEI ed è composto: dal Dirigente Scolastico, dal docente referente inclusione, dal Consiglio di classe, dal supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL territorialmente competente, dalle figure professionali specifiche interne, Funzione Strumentale per l'inclusione, ed esterne all'Istituzione scolastica, educatore/assistente alla comunicazione assegnato dagli Enti preposti, dai genitori dell'alunno/a.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. I docenti attuano modalità di verifica e valutazione adeguate alle potenzialità dei singoli alunni, focalizzandosi sul percorso individuale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene dedicata attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si rafforzano i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione. L'istituto attua da diversi anni il progetto ponte dedicato al passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi principali sono: costruire un percorso comune di intervento tra i due ordini che sia il più consono possibile all'alunno; favorire, in collaborazione con il team docenti, l'inclusione nel gruppo-classe.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

La scuola ha elaborato il Piano dell'Inclusione 2025-2026 pubblicato sul sito web e su scuola in Chiaro. Il Piano è raggiungibile al seguente link:

https://icsgboscomanzoni.edu.it/documento/piano-per-linclusione/

Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PTOF. Tutte le componenti, amministrative e didattiche, tutti i ruoli e i gruppi in cui la scuola si articola operano in funzione del raggiungimento di risultati che incidono sulla didattica, cioè sull'offerta formativa per gli alunni. L'organizzazione scolastica è tanto più efficace quanto più coinvolge tutti i docenti e il personale ausiliario, creando interazioni efficaci, condivisone degli obiettivi, valorizzazione delle competenze. Questo, in sintesi, il modello organizzativo che la scuola è costantemente impegnata ad attuare. Un ruolo di rilevante importanza è rivestito dai docenti a cui sono affidati svariati compiti e ruoli e dagli uffici amministrativi.

Nel corso degli anni la scuola ha assunto una sua fisionomia organizzativa che può essere riassunta nei seguenti aspetti e dimensioni essenziali:

1. Dimensione Funzionale: basata su ruoli definiti, divisione del lavoro e trasparenza delle procedure;
2. Dimensione Comunità e Rete: focalizzazione su responsabilità condivisa, ruolo professionale e azione proattiva;
3. Dimensione Inclusiva: mira all'inclusione dei BES attraverso approcci personalizzati e responsabilizzazione della comunità scolastica;
4. Dimensione Ricerca-Azione: si basa sulla collaborazione, supervisione e autoformazione, con figure di facilitatori e coordinatori.

Nella sezione sono riassunti i ruoli e le varie funzioni svolte sia per l'organizzazione delle attività didattiche sia per l'erogazione dei servizi amministrativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge i seguenti compiti principali: - Coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; - Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i nuovi insegnanti - Collaborare con il Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'organizzazione; - Collaborare con gli Uffici amministrativi; - Curare i rapporti con Enti esterni su delega del Dirigente Scolastico; - Coordinare le attività del plesso curando: la formulazione e diffusioni delle circolari e delle comunicazioni; la gestione del ricevimento dei genitori; le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; la raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i referenti e le funzioni strumentali; la segnalazione di eventuali situazioni di rischio - Provvedere alle sostituzioni dei docenti in caso di assenza.	2
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione PTOF - Elabora, cura la stesura, revisiona e integra il PTOF. Aggiorna la sezione di "SCUOLA IN CHIARO". Elabora il Piano di Miglioramento. AREA 2 - Valutazione - Cura la parte del PTOF relativa alla valutazione, armonizzando i criteri di valutazione degli	5

	alunni. Coordina le attività connesse con lo svolgimento delle prove di istituto e cura la diffusione dei risultati delle prove INVALSI, favorendo la loro lettura. AREA 3 - Orientamento in entrata e in uscita - Promuove, coordina e gestisce le iniziative connesse all'orientamento degli alunni in entrata e in uscita. cura l'organizzazione dell'open day e tutte le progettualità inerenti agli alunni. AREA 4 - Supporto ai docenti - Cura e monitora l'applicazione del Regolamento per l'uso del Registro Elettronico. Offre supporto tecnico ai docenti. Promuove le iniziative di formazione e aggiornamento. Collabora alla stesura del Piano di Formazione dei docenti e del personale ATA. AREA 5 - inclusione - Cura i rapporti con soggetti istituzionali e associazioni che promuovono attività di inclusione scolastica. Redige la parte del PTOF relativa all'inclusone. Cura la stesura e l'attuazione del Piano dell'inclusione. Offre supporto ai docenti di sostegno per la redazione del PEI e del PDP.	
Capodipartimento	Il Responsabile di Dipartimento è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e dell'intero gruppo. Si occupa del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.	4
Responsabile di plesso	Ha il compito di far rispettare il regolamento d'Istituto, di inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione, disservizi e mancanze improvvise. Facilita le relazioni tra le persone	3

	dell'ambiente scolastico, accogliere i nuovi insegnanti, mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Cura, attraverso diversi canali, le comunicazioni con docenti e famiglie. Segue gli aspetti organizzativi delle attività didattiche che si svolgono nel plesso.	
Animatore digitale	Supporta il Collegio dei docenti e tutta la comunità scolastica nel processo di innovazione delle metodologie didattiche e dei processi organizzativi, in un'ottica di diffusione della cultura digitale e della consapevolezza nell'uso degli strumenti della società dell'informazione. Propone forme di diffusione della cultura digitale tra gli alunni e le famiglie.	1
Team digitale	Si occupa della manutenzione e aggiornamento della struttura del sito web dell'Istituto. Elabora e propone al Dirigente scolastico azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. Formula proposte di innovazione tramite i diversi fondi europei (PNRR – FSE – FESR) e altre iniziative promosse da INDIRE e dal Ministero. Sostiene l'impegno dei docenti nel concreto utilizzo di strumenti e piattaforme digitali per la didattica.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa di predisporre l'unità di apprendimento di educazione civica per l'anno scolastico in corso da allegare alla programmazione del Consiglio di classe. Inoltre ha il compito di coordinare, nel corso dell'anno scolastico, le attività di educazione civica previste dal Consiglio di classe, nonché di formulare la proposta di voto al termine del I e II	32

	quadrimestre.	
Referente per l'Inclusione	Supporta le insegnanti nelle attività di sostegno didattico per quanto concerne gli aspetti organizzativi riguardanti gli spazi e i materiali didattici. Coordina le attività degli educatori per l'assistenza specialistica e cura le attività previste per l'inclusione.	2
Responsabile della Palestra	Definisce procedure, orari e piano di utilizzo della palestra in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF. Collabora con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione.	1
Referenti prove Invalsi	Supporta l'organizzazione delle prove Invalsi per la classi dell'Istituto. Redige le circolari informative per i docenti e le famiglie. Fornisce le indicazioni ai docenti sulle procedure di somministrazione. Si occupa della condivisione dei dati aggregati delle prove Invalsi.	2
Coordinatore del percorso ad indirizzo musicale	Coordina all'inizio dell'anno scolastico l'organizzazione dell'orario di lezione. Svolge funzioni di collegamento con le famiglie, anche per fornire tempestive comunicazioni per assenze, ritardi e rendimento scolastico e raccoglie eventuali osservazioni e proposte. Raccoglie e formula proposte di innovazione didattica nonché di acquisti utili all'arricchimento della proposta didattica del corso ad indirizzo musicale.	1
Referenti per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	2

	Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto.	
Referenti di Istituto per l'Educazione Civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione e partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Cura la formulazione e revisione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica.	2
Responsabili per la formulazione dell'orario di servizio	Formula l'orario di servizio del personale docente, predisponendo un orario provvisorio e un orario definitivo, seguendo criteri generali e rispettando i vincoli derivanti dal tempo scuola e le esigenze organizzative e didattiche.	2
Referenti per la Commissione Viaggi	Formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione. Effettuare un lavoro di consulenza e supporto per la compilazione della scheda tecnica del viaggio. Predisporre il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione", curare le fasi di monitoraggio del Piano ed elaborare i dati per la valutazione finale dello stesso.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Per l'organico della scuola dell'infanzia le attività previste riguardano l'insegnamento nelle otto sezioni. Alla scuola è stato assegnato un posto di Potenziamento, di cui una parte delle ore è destinata alla sostituzione dei colleghi assenti, mentre la restante parte è impiegata per il supporto alle altre sezioni dove vi sono alunni BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	14
Docente di sostegno	Attività di sostegno didattico.	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alla scuola sono stati assegnati 3 posti di potenziamento. Le ore di potenziamento sono state suddivise fra i docenti e utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti. Sei ore sono state utilizzate per la cura dell'organizzazione della scuola ed infine sono state previste attività di supporto per alunni BES. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	32
Docente di sostegno	Attività di sostegno didattico.	10

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento.	5
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento. Tra i quattro posti ve ne è uno di potenziamento che viene impiegato per attività di insegnamento per lo strumento musicale "VIOLINO". Gli altri tre docenti insegnano "CHITARRA", "TROMBA", "PIANOFORTE". Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento.	2
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di sostegno didattico.	8
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento.	3
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento. Le sei ore residue generate per la presenza del tempo prolungato vengono utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti e per il supporto ad alunni BES	9
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento.	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(FRANCESE)		
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento.	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento.	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nelle attività di insegnamento.	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita, tenendo presente che una corretta gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto, rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, Inps, Inail, etc. Si occupa, in collaborazione con gli altri uffici e con il Diretto SGA dell'aggiornamento dell'Albo on line e di Amministrazione Trasparente.

Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti e contabilità si occupa della predisposizione degli atti relativi all'attività negoziale e della predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti. Predispone gli atti per la liquidazione delle fatture commerciali immediatamente dopo il positivo esperimento di tutti i controlli previsti dalla normativa e, comunque, entro il termine massimo di 30 giorni previsto dalla legge. Cura la certificazione dei crediti sull'apposita piattaforma (PCC). Si occupa degli adempimenti amministrativo-contabili, compresa la corretta tenuta dei registri/documenti previsti dalla normativa , in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Cura la corretta tenuta dell'inventario e le pratiche di comodato d'uso per gli studenti e i docenti.
Ufficio per la didattica	Ha competenza sulla gestione della carriera scolastica degli alunni, sull'adempimento dell'obbligo scolastico. Cura l'aggiornamento della piattaforma UNICA, le rilevazioni di cui all'anagrafe nazionale degli studenti e il fascicolo degli alunni con disabilità. Si occupa altresì della gestione delle eventuali cedole librarie, della piattaforma AIE e della verifica degli adempimenti vaccinali di cui al D.L. n. 73/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2017. Segue le pratiche di comodato gratuito, si interfaccia con l'Ente Locale in merito ai vari servizi per gli alunni, gestisce gli adempimenti inerenti le rilevazioni nazionali degli esiti degli studenti, supporta i docenti e gli altri uffici per l'organizzazione dei viaggi di istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio del personale si occupa della gestione dello stato giuridico ed economico del personale, con particolare attenzione alla predisposizione dei contratti di lavoro, delle relative comunicazioni obbligatorie e degli adempimenti connessi alla cessazione dal servizio e al trattamento di quiescenza. Cura l'aggiornamento dell'anagrafe dei pubblici dipendenti e la gestione del personale esterno all'amministrazione scolastica. Gestisce i procedimenti inerenti

	le assenze del personale e la denuncia o comunicazione all'INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni. Espleta tutte le pratiche connesse alle graduatorie di Istituto e alle verifiche previste dalla normativa circa le graduatorie provinciali per le supplenze.
Orari di ricevimento al pubblico degli uffici amministrativi	Dal lunedì al venerdì: ore 12:00 - 13:00. Il martedì e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://icsgboscomanzoni.edu.it/servizio/https-scuoladigitale-axioscloud-it-pages-sd-sd_login-aspxcustomer_id93423400725/
Pagelle on line https://icsgboscomanzoni.edu.it/servizio/https-scuoladigitale-axioscloud-it-pages-sd-sd_login-aspxcustomer_id93423400725/
Modulistica da sito scolastico https://icsgboscomanzoni.edu.it/scuola_modulistica/
Pago in Rete per famiglie e docenti https://icsgboscomanzoni.edu.it/servizio/pago-in-rete/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "OFFICINE FUTURO" ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per realizzare il Centro Nazionale di Orientamento. Il CNO dovrà fornire servizi di orientamento fin dai primi anni delle scuole secondarie di primo grado, allo scopo di dare ai giovani le risorse per fare scelte informate e tempestive sui percorsi di vita e lavoro, aumentando la loro probabilità di successo e completamento dei percorsi scolastici o universitari.

Inoltre si vuole offrire orientamento - continuativo nel tempo - ai propri studenti, finalizzato a vivere la vita come un compito, come una missione da svolgere, aiutando i ragazzi a: scoprire sé stessi e il proprio mondo interiore e sviluppare le proprie qualità - specie quelle non scolastiche quali le capacità manuali e quelle relazionali che aiutano a dare senso e ad essere felici nella vita (l'amore per il lavoro ben fatto, il gusto del bello, la co-operazione) - e scoprire il mondo fuori di sé e il panorama dei mestieri e delle professioni attraverso l'incontro diretto con Role Models delle professioni, la sperimentazione attiva di un mestiere nei laboratori o la osservazione dei mestieri attraverso lo shadowing.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, ormai da diversi anni, accoglie studenti tirocinanti che effettuano attività di tirocinio per diversi scopi. Tirocinio per il conseguimento del TFA sostegno, tirocinio nell'ambito del percorso di laurea in scienze della formazione primaria, nonché le attività di tirocinio previste per i percorsi abilitanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA REGIONE PUGLIA PER SERVIZI DI SUPPORTO PSICOLOGICO

Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha attivato, per l'anno scolastico 2025/2026, un Servizio di Sportello psicologico presso l'Istituto Comprensivo “San G. Bosco – Manzoni”. Questa importante iniziativa è resa possibile grazie al finanziamento della Regione Puglia, in conformità con quanto previsto dalla Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37, Articolo 80, che riguarda il "Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole". L'Istituzione Scolastica ha ricevuto un contributo economico specifico per l'attivazione di questi servizi, i quali sono rivolti agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Il servizio sarà svolto da una esperta psicologa per un totale di 80 ore complessive, che includono attività di supporto alla popolazione scolastica (68 ore) e formazione per docenti e famiglie (12 ore).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'Intelligenza artificiale

Il percorso ha le seguenti finalità: Come integrare l'AI per efficientare progettazione, spiegazioni, materiali e valutazioni Come accelerare la preparazione delle lezioni con strumenti sicuri e verificabili Come personalizzare l'apprendimento per livelli, bisogni e stili cognitivi Come usare l'AI in modo responsabile senza snaturare la didattica STRUTTURA DEL CORSO 10 incontri da 2 ore ciascuno Alternanza di teoria, laboratori pratici e attività di gruppo 2 sessioni dedicate alla co-progettazione di un modulo didattico potenziato dall'AI

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorso sulle competenze relazionali dell'insegnante

Il percorso coinvolgerà tutti i docenti dell'Istituto e sarà incentrato sulle modalità di relazione del

docente con l'alunno, soprattutto nella gestione di situazioni problematiche. L'attività formativa partirà dalla mappatura dei bisogni dei docenti. In tal modo la formazione potrà meglio rispondere a difficoltà specifiche segnalate e pertanto potrà essere più incisiva ed efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche di insegnamento della matematica

Nell'ambito del Piano di Miglioramento è prevista la creazione di una comunità di pratiche per sperimentare nuovi strumenti di insegnamento della matematica. Si tratta di una comunità di pratiche che raccoglierà i docenti dei tre ordini scolastici, con il coinvolgimento dei docenti di matematica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell’ambito delle Discipline STEM
Destinatari	docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA CARRIERA DEL DOCENTE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ufficio territoriale dell'INPS.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio territoriale dell'INPS.

Titolo attività di formazione: GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale tecnico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola